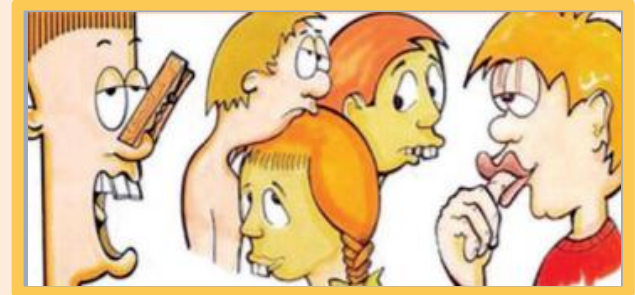




## Un lavoro d'equipe: come la logopedia può aiutare l'ortodonzia



Ogni giorno deglutiamo per circa 1600 volte (saliva, alimenti e liquidi) e ad ogni deglutizione la lingua spinge contro le strutture della bocca una forza di 1-1,5 kg. Se la deglutizione non avviene in maniera corretta, può portare a modificazioni della struttura della bocca e dell'intero distretto oro facciale, nonché a squilibri del sistema posturale. Nello stesso tempo, alterazioni anatomiche possono condurre a una deglutizione deviata.

Il raggiungimento di un'armonia anatomica e funzionale delle arcate dentarie e del viso nel complesso, richiede un approccio multidisciplinare. Una stretta collaborazione tra odontoiatra/ortodonzista e logopedista è indispensabile al fine di raggiungere risultati stabili nel tempo: il primo cerca, anche attraverso l'uso di apparecchi ortodontici, di riportare una buona struttura anatomica e l'altro cerca di riequilibrare la funzione muscolare mediante la terapia miofunzionale.

A volte, quando si riscontrano problematiche ORL e/o una postura scorretta, risulta necessario coinvolgere anche lo specialista otorinolaringoiatra e/o la figura del posturologo/osteopata.

La terapia logopedica, svolta prima, dopo o contemporaneamente al trattamento ortodontico, favorisce e velocizza il raggiungimento degli obiettivi e rende i risultati ottenuti duraturi nel tempo.



**direfarepensare**  
LOGOPEDIA, PSICOMOTRICITA', PSICOLOGIA  
METODO FEUERSTEIN

Via Parmigianino, 14 - 20148 Milano  
direfarepensare.parmigianino@gmail.com  
Tel. 3495459870

Via Mosca (di fronte al civico 7) - 20152 Milano  
direfarepensare.mosca@gmail.com  
Tel. 3881728818

P. IVA / Cod. Fisc. 07615230963



# L'INTERVENTO LOGOPEDICO

## Quando ?

La terapia miofunzionale può aiutare nei casi di:

- Respirazione orale
- Difficoltà masticatorie ed evitamento di alimenti solidi duri
- Deglutizione atipica
- Presenza di anomalie dento-scheletriche
- Presenza di vizi orali come succhiarsi il dito, mordicchiare matite/penne e oggetti vari, mangiarsi le unghie, protratto uso del ciuccio/biberon ecc.
- Alterata pronuncia di alcuni fonemi come la T, D, S di “sole” e “casa”, Z di “pozzo” e “zanzara” posizionando la lingua tra i denti
- frenulo linguale corto.



## In cosa consiste ?

La terapia miofunzionale, personalizzata e mirata a riportare l'equilibrio neuromuscolare orofacciale, può comprendere:

- rieducazione di eventuali abitudini viziate
- esercizi di respirazione
- esercizi di potenziamento della forza e della competenza delle labbra, della lingua e delle guance

- training masticatorio e rinforzo dei muscoli della masticazione
- attività di allenamento della corretta postura della lingua “a riposo”
- esercizi specifici per l'impostazione e l'automatizzazione di un adeguato meccanismo deglutitorio
- esercizi per correggere eventuali alterazioni articolatorie



## Quanto dura ?

La durata del ciclo riabilitativo è fortemente influenzata dalla motivazione e dalla collaborazione del bambino/adulto. Di solito dopo alcune sedute, se seguite le indicazioni fornite, iniziano a notarsi i primi miglioramenti.

I singoli incontri, della durata di 30 min ciascuno, vengono effettuati in giorni e orari flessibili, inizialmente una volta alla settimana e di seguito ridotte nel tempo per arrivare a dei controlli ogni 30 – 45 giorni.

## Cosa devo fare ?

L'allenamento costante è l'unica garanzia per l'efficace apprendimento e l'automatizzazione delle nuove abilità.

Gli esercizi richiederanno un impegno quotidiano di 30 min circa, da suddividere nell'arco della giornata

## A che età ?

Un percorso completo di terapia miofunzionale può iniziare a partire dai 7 - 8 anni. Tuttavia, nei bambini più piccoli un intervento logopedico è altrettanto importante per prevenire delle complicanze secondarie.

## E' efficace ?

La terapia miofunzionale è “nota” da più di trenta anni ed è praticata in molti paesi del mondo. Recenti studi scientifici hanno dimostrato che l'80 – 90% dei casi con disordini miofunzionali orofacciali hanno ottenuto il ripristino volontario di tutte le funzioni muscolari orofacciali deviate nonché l'automatizzazione delle funzioni stesse.

Una cosa è certa: la terapia funziona quando viene affrontata con impegno e costanza.

